

**CANADA- vs-COVID-19:
"IL GOVERNO DA SOLO
NON PUÒ VINCERE QUESTA
BATTAGLIA"**



"Misure storiche sosterranno i canadesi per sconfiggere il COVID-19, ma il governo da solo non può vincere questa battaglia"...
... "Dipende da come le persone si comportano oggi" afferma il Primo Ministro Justin Trudeau ribadendo che il Canada potrebbe essere in lotta per mesi contro il virus. **A PAG. 3**

**STATO D'EMERGENZA IN ONTARIO
MISURE ESTESE
FINO AL 13 APRILE**



Il premier dell'Ontario Doug Ford ha prolungato di due settimane lo stato di emergenza provinciale, mentre il governo continua ad innescare ogni possibile dispositivo per affrontare un numero crescente di casi di contagio.

Lo stato di emergenza, dichiarato il 17 marzo, sarà ora in vigore fino al 13 aprile. - **A PAG. 3**

**SOSTEGNO
AGLI
ANZIANI**
A PAG. 2



Se vogliamo uscircene, non dobbiamo uscire!
Piu' chiaro di cosi' non puo' esser il messaggio che e' ripetuto ad iosa ma che ancora non entra nella testa degli ottusi (per usare un eufemismo), incoscienti, incivili ,che vanno in giro, non per andar a fare la spesa nei supermercati o in farmacia o dal medico (uniche eccezioni

insieme all' andare a lavorare se il posto di lavoro rientra tra i servizi essenziali, secondo quanto dettano i decreti).
Sono troppi gli zombi (non scusateci se il termine e' troppo crudo) che vanno a zozzo, non mantengono il limite di due metri di distanza da un'altra persona, valicano le barriere dei parchi ed aeree

pubbliche chiuse, si affollano sui viali per la passeggiata del weekend; e nella mandria c'e' forse anche chi, per circostanze verificate e ramificate dovrebbe starsene in isolamento ... Se ne conoscete, e' ora di metter da parte il "per piacere state a casa", e segnalarli alle autorità competenti, per il bene nostro, di tutti ed anche di loro.



LA SUPPLICA DEL PAPA:
PAG. 6-7



Great to HEAR

Kris, Clara, Ida

Avete lavorato dove c'era rumore?
In fabbrica o costruzione?

Potreste aver i benefici dal WSIB
Chiamateci - Vogliamo aiutarvi!

~ esami gratuiti ~ visite a domicilio ~ prodotti superiori ~

No Dr. Referral Needed!

8787 WESTON RD 905.850.7997
LOCATED IN THE MANDARIN PLAZA
★ PARCHEGGIO GRATUITO ★

PREMIATA CLINICA DELL'UDITO DI VAUGHAN

INTENSIFICATE LE MISURE NELLA LOTTA AL CORONAVIRUS

L'Ontario e i suoi comuni hanno intensificato le misure per fermare la diffusione di COVID-19, espandendo la capacità ospedaliera e aumentando la produzione di forniture mediche. "Sono in gioco migliaia di vite umane." - ha affermato il Premier Ford nell'annunciare nuove misure (di cui parliamo a pag. 3)

"La dura verità è che oggi, in questo momento, c'è ben poco che separi ciò che affronteremo qui in Ontario dalla devastazione che abbiamo visto in Italia e in Spagna", ha detto.

"Le azioni che compiamo oggi, quello che facciamo oggi come governo e come popolo, determineranno quello che affronteremo domani. Le prossime due settimane saranno assolutamente

critiche, perché sappiamo che sta arrivando un'ondata".

Né Ford né il ministro della Salute Christine Elliott hanno fornito proiezioni per il numero di casi o di decessi che l'Ontario potrebbe affrontare, dicendo che ci sono diversi modelli.

L'ufficiale medico capo della sanità dell'Ontario, il dottor David Williams, ha inviato una lettera mercoledì agli ufficiali sanitari locali della provincia "raccomandando vivamente" di usare i poteri previsti dalla legge sulla protezione e la promozione della salute per richiedere ai pazienti della COVID-19 e ai loro stretti contatti di isolarsi. L'ufficiale medico della sanità di Toronto, il dottor Eileen de Villa, ha detto

che la città emetterà tali ordini a queste persone, così come ad altre sospettate di avere il COVID-19.

De Villa ha esortato la provincia a ridurre il numero di aziende che possono rimanere aperte - Ford ha detto che adeguerà la lista dei posti di lavoro essenziali il giorno successivo - e ha fatto eco a un messaggio di Williams all'inizio di questa settimana, secondo il quale tutti dovrebbero lasciare le loro case solo per scopi essenziali.

De Villa ha detto che tali misure potrebbero richiedere fino a 12 settimane. Il sindaco di Toronto, John Tory, ha detto che la città ha redatto una legge che potrebbe utilizzare per far rispettare le misure di allontanamento fisico per fermare la diffusione di COVID-19.

La vicina città di Brampton ha emanato una legge che vieta alle persone di trovarsi a meno di due metri di distanza l'una dall'altra in una proprietà pubblica, oltre alle persone con cui vivono, con sanzioni fino a 100.000 dollari.

La provincia ha annunciato che le persone accusate di aver violato gli ordini dello stato di emergenza, come la chiusura di attività non essenziali e la riunione in gruppi di più di cinque persone, dovranno identificarsi presso le forze dell'ordine o le forze dell'ordine. La mancata ottemperanza comporterà una multa di 750 dollari e l'ostruzione di un ufficiale all'emissione di un'ammenda che comporterà una multa di 1.000 dollari.

ONTARIO: SOSTEGNO AGLI ANZIANI

Le nuove direttive sanitarie della Provincia dell'Ontario raccomandano alle persone anziane, particolarmente chi ha superato la soglia dei settanta anni, di restare a casa, e quindi non uscire se non per necessità mediche.

Un provvedimento che comporta quindi l'attenzione delle famiglie, della comunità che sono chiamati a sostenere questa fascia di popolazione, aiutando e attivandosi perché chi resta a casa riceva assistenza necessaria, mantenendo sempre gli obblighi di prevenzione quali il distanziamento fisico e le misure igienizzanti a contro il contagio.

Il Governo Provinciale, interviene in prima linea su questo fronte, stanziando un fondo per facilitare l'assistenza di tutti gli anziani.

"Il nostro Ministero sta lavorando diligentemente per sviluppare questo programma. La salute e il benessere degli anziani è della massima importanza per il nostro governo, specialmente durante COVID-19." afferma in una nota per i nostri lettori il portavoce ministeriale.

"Il governo sta aiutando gli anziani fornendo 10 milioni di dollari per sostenere il coordinamento delle consegne sovvenzionate di pasti, medicinali e altri beni di prima necessità, lavorando con le imprese locali e le associazioni di beneficenza, nonché con i servizi sanitari esistenti."

Come funzionerà la rete ed il meccanismo degli interventi? Alla domanda posta attraverso il deputato provinciale locale di Vaughan, Michael Tibollo, il chiarimento da parte del ministero indica che "Come annunciato nel nuovo comunicato, stiamo lavorando attivamente con l'Ontario Community Support Association (OCSA) per garantire che gli anziani che rimangono in casa possano accedere alle forniture di cibo, medicine e altri beni di prima necessità."

"Ulteriori dettagli sul programma, inclusa la data in cui gli anziani potranno iniziare ad usarlo, saranno resi pubblici nei prossimi giorni."

CHI SBAGLIA PAGA

Dopo episodi a dir poco di sciacallaggio, che hanno visto un'incredibile maggiorazione dei prezzi di beni di prima necessità, il braccio forte della legge entra in azione: chi ne "approfitta" rischia ammende salatissime e di più.

Provvedimenti anche per il controllo della "serrata" che ha chiuso tante attività con lo scopo di mantenere a casa il maggior numero di persone.

Chiaramente ci sono tanti che non osservano il provvedimento, parliamo di lavoratori che dovrebbero star a casa e che invece continuano a circolare.

Per contenere il via via indisciplinato, la polizia pattuglia le strade con particolare attenzione.

La polizia di Toronto ricorda all'opinione pubblica che qualsiasi lamentela per il mancato rispetto della distanza sociale deve essere indirizzata alla 311 e non alla 911. Inoltre le forze di polizia di York, Peel, Halton e Hamilton hanno rilasciato dichiarazioni simili insieme alle raccomandazioni che se ci sono più di due persone in un'auto, devono essere limitate ai membri della famiglia per controllare la diffusione di COVID-19.

PATRONATO

TORONTO
793 Lawrence Ave W.

HAMILTON
211 Centennial Pkwy N

SCARBOROUGH
2756 Victoria Park Ave

OSHAWA
245 Simcoe St. S.

Patronato della CGIL

PATRONATO INCA
(416)781-0712

Lo SPECCHIO FOUNDED IN 1984
Published by 631560 Ontario Limited

Past Editor & Co-Founder
SERGIO J. TAGLIAVINI

Editor GIOVANNA TOZZI

CONTRIBUTORS:
Paolo Canciani, Patrizio Serafini
Giorgio Beghetto

PHOTOREPORTING:
Gregorio Riccio

LEGAL ADVISORS: CLAUDIO POLSINELLI

NEW 140 Woodbridge Ave. Suite AU 8
Woodbridge, Ontario, L4L 4K9
Ph. (905) 856-2823 Fax (905) 856-2825
e mail: editorial@lospeschio.com

Pubblicità/Advertising: ads@lospeschio.com

www.lospeschio.com

Reproduction of any printed material for any purpose requires the written consent of the Editor / Publisher

NEWS SERVICES
AGI - ANSA
9 COLONNE
ADNKRONOS
AISE-GRTY -INFORM
NEWS ITALIA PRESS

MEMBER OF:
FEDERAZIONE UNITARIA
STAMPA ITALIANA ALL'ESTERO
ONTARIO ETHNIC PRESS
ONTARIO PRESS COUNCIL
OF CANADA

La testata usufruisce di sovvenzioni per l'Editoria erogate dal Governo Italiano

**Gli uffici de
Lo Specchio
sono chiusi,
comunicare con noi
lospeschio@msn.com**

**Le circostanze
di emergenza
ed autoisolamento
potrebbero
interrompere
l'uscita cartacea de
Lo Specchio.**

Per aggiornamenti
visitare
il nostro sito web
www.lospeschio.com
o seguitemi su
Facebook

PROTECTING SENIORS FROM COVID-19

Seniors are at a higher risk of severe illness from COVID-19.

If you are over 70 years of age, please follow Ontario's Chief Medical Officer of Health's advice:

- Self-isolate until further notice
- Ask for help from friends, family or neighbours with essential errands
- Seek services over the phone or internet
- Only leave your home for essential reasons such as urgent medical appointments

For more tips on how to protect yourself, visit york.ca/COVID19



The world is dealing with a pandemic, and we are living in a time of uncertainty. However, as Catholics, during this time of Lent, we are called in a very special way to draw hope and encouragement from the cross, and to continue living with the belief and certainty that we are not abandoned by God. We have been redeemed by the suffering, passion, death and resurrection of our Lord, Jesus Christ. In this spirit, the Council wishes everyone, especially the members of Società Unita, and all of the readers and staff of Lo Specchio, a very happy and joy filled Easter. Rejoice for we are children of the resurrection!

"...for they cannot die any more, because they are equal to angels and are sons of God, being sons of the resurrection."
(Luke 20:36)



CANADA- vs-COVID-19: "IL GOVERNO DA SOLO NON PUÒ VINCERE QUESTA BATTAGLIA"

Il Parlamento sarà richiamato per un'altra seduta d'emergenza, per considerare un'espansione multimiliardaria delle misure di assistenza finanziaria COVID-19.

"Queste misure storiche sosterranno i canadesi per rimanere a casa per sconfiggere COVID-19, ma il governo da solo non può vincere questa battaglia" afferma il Primo Ministro Justin Trudeau che ribadisce la realtà: il Canada potrebbe essere in lotta per mesi contro il virus.

Trudeau ha indicato che il Paese sarà probabilmente chiamato a seguire le strette misure a tutela della salute pubblica e per contrastare e contenere il contagio - come la distanziamento fisico e ulteriori restrizioni quali la chiusura dei confini e altri provvedimenti - "dipende da come le persone si comportano oggi".

In altre parole, osservare le raccomandazioni e direttive che vengono date ai cittadini dalle autorità sanitarie.

In questa fase critica il governo continua ad indicare che verrà fornita

maggiore assistenza finanziaria ai canadesi e ai settori interessati.

L'azione del governo federale prevede l'espansione al sussidio salariale, il più grande programma economico della storia



canadese (ed è per questo che il PM pensa che il Parlamento dovrebbe essere riconvocato per approvarlo, è necessario anche perché va oltre quanto previsto dalla legislazione approvata la scorsa settimana).

Trudeau ha annunciato che tutte le imprese canadesi che hanno visto diminuire le loro entrate del 30% o più a causa della pandemia avranno diritto a un sussidio salariale del 75%, indipendentemente dal numero di

dipendenti- questo annuncio ha definito un importante aumento del 10 per cento del sussidio salariale iniziale per le piccole e medie imprese, annunciato la settimana precedente.

Le misure economiche dirette e i differimenti d'imposta annunciati fino ad oggi ammontano a 190 miliardi di dollari.

"Di questi, 105 miliardi di dollari sono stati stanziati per i programmi di aiuto finanziario come il sussidio salariale, il Canada Child Benefit top-up e i fondi concentrati sulle fasce di popolazione vulnerabile, mentre 85 miliardi di dollari provverranno dall'agevolazione, ai canadesi e alle imprese, di rinviare il pagamento delle tasse.

Parlando delle misure adottate sia dal governo federale che da quello provinciale, Trudeau ha detto questo: "Il Canada non ha visto questo tipo di mobilitazione civile dalla seconda guerra mondiale. Queste sono le più grandi misure economiche della nostra vita, per sconfiggere una minaccia alla nostra salute".

Aggiornando i canadesi

sul piano di risposta del governo federale alla pandemia, Trudeau ha confermato che a partire dal 6 aprile i canadesi possono richiedere il Canada Emergency Response Benefit e ottenere il denaro entro 10 giorni o più velocemente se richiedono un deposito diretto. Ma se sono pronti a ricevere il nuovo sussidio del 75 per cento del salario, non possono riscuotere entrambi. "O l'uno o l'altro", ha detto Trudeau.

Il ministro delle Finanze Morneau ha detto che, poiché il sussidio salariale è in fase di espansione, il costo del sussidio d'emergenza sarà inferiore. Questo beneficio è dovuto al fatto che più di 2,1 milioni di canadesi hanno richiesto un indennizzo per l'occupazione nelle ultime due settimane, meno della metà già elaborati, ed altri in arrivo ogni giorno. Per smaltire le pratiche si stanno prendendo provvedimenti, e il governo dice che chiunque sia stato approvato per l'EI sarà automaticamente iscritto al nuovo sussidio d'emergenza.

STATO D'EMERGENZA IN ONTARIO MISURE ESTESE FINO AL 13 APRILE

Il premier dell'Ontario Doug Ford ha prolungato di due settimane lo stato di emergenza provinciale, mentre il governo provinciale continua ad implementare ogni dispositivo per affrontare un numero crescente di casi COVID-19.

Lo stato di emergenza, dichiarato il 17 marzo, sarà ora in vigore fino al 13 aprile.

Tra le nuove disposizioni in atto, che si aggiungono alla



restrizione di chiusura delle attività ritenute non essenziali - con effetto a partire da sabato scorso, l'ordinanza vieta l'organizzazione di eventi pubblici e incontri sociali di più di cinque persone; l'ordine non si applica alle famiglie private con più di cinque persone. I centri per l'infanzia che si occupano dei figli dei lavoratori in prima linea sono limitati a 50 persone. Fino a 10 persone possono riunirsi ai funerali.

Secondo la provincia, gli eventi pubblici e gli incontri sociali includono parate, matrimoni e servizi all'interno dei luoghi di culto. L'ordine emesso sabato sera sostituisce un precedente ordine di emergenza che vietava gli eventi pubblici di più di 50 persone.

L'azione della Provincia è in questa fase concentrata sul potenziamento delle strutture sanitarie, l'approvvigionamento di quanto serve a tutelare dal contagio gli operatori sanitari, in prima linea per la salute pubblica, e attrezzature di sostegno, quali ventilatori, necessari per l'assistenza ed intervento sui pazienti ospedalizzati.

Su un altro fronte, quello che interessa la definizione e quindi l'intervento sul contagio, l'Ontario punta ad effettuare 5,000 test al giorno - aprendo altri siti di analisi di laboratorio.

In previsione di una impennata di contagiati, la provincia ha provveduto a posticipare gli interventi chirurgici elettivi, in modo da incrementare la capacità negli ospedali di posti letto per le cure critiche disponibili; l'attuale tasso di occupazione delle unità di terapia intensiva nella provincia è del 68 per cento.



Christine Murad - Administrator



colombo villa vaughan



Joseph Gulizia - President of UniversalCare

On behalf of the Board of Directors, UniversalCare and the management team of Villa Colombo Vaughan, we want to say

Thank You - Mille Grazie

to all the staff who are caring for their residents, and the support staff who keep Villa Colombo Vaughan operating throughout this crisis

To all family and friends, if you wish to say thank you to an amazing group of people,

please email your message to vcvofficemanager@universalcareinc.ca

We will share your messages with staff each and every day.



PROFESSIONALLY MANAGED BY:

UNIVERSALcare



**L'ANDRETTA
SOCIAL CLUB
DI TORONTO**
augura
ai soci, paesani ed
amici una
SANTA PASQUA
piena di pace e
serenita'

*Grazie del vostro
continuo appoggio*

IL COMITATO



*La nostra Comunita' "INSIEME" in un messaggio di amore e
vicinanza ed un abbraccio corale a conterranei, paesani, amici
che oggi sono ancora piu' forti e significativi*

**SEZIONE
CARABINIERI
DI TORONTO**



**FELICISSIMA
PASQUA!**

**A TUTTI GLI ITALIANI
ED IN PARTICOLARE
AI SOCI DELLA SEZIONE
E LORO FAMIGLIARI**

CONSIGLIO DIRETTIVO
DELLA SEZIONE CARABINIERI
Luciano Galiano Presidente



*L'Associazione
Bersaglieri d'Italia*
Sezione M.d'A. A. Marcocchio
Toronto-Ontario-Canada



**AUGURA
BUONA
PASQUA**

**A SOCI, FAMILIARI
E A TUTTA
LA COMUNITA'**

Il Presidente Joe De Blasis

Auguri di Buona Pasqua!



473 Woodbridge Avenue
Woodbridge, Ont. L4L 3T3
905 - 851-0124

**ASSOCIAZIONE MARIA SS. DELLE GRAZIE
DI TORRE DI RUGGIERO**
(PROVINCIA DI CATANZARO)



**ASSOCIAZIONE
CULTURALE
DI CASTELLIRI
IN TORONTO**

**BUONA PASQUA
a tutta la comunita'**



*Auguri
di
Buona
Pasqua
a voi tutti*

Cervaro Cultural Society

**A.T.E.M.
ASSOCIAZIONE
TRAPANESE DI TORONTO
AUGURA**

**FELICE PASQUA
A TUTTI I SUOI MEMBRI
ED ALLA COMUNITA' TRAPANESE**



**4300 STEELES AVENUE W.
UNIT 36, WOODBRIDGE
905 856-5775**



**CAMPODIMELE
SOCIAL CLUB**
Auguri a soci
e simpatizzanti
BUONA PASQUA!
Il comitato



**CIOCIARO
SOCIAL CLUB**

7412 Kipling Ave
Woodbridge

**Felicissimi
Auguri di
BUONA PASQUA
a tutti i soci ed alla
comunita'**



**ASSOCIAZIONE CERVINARESE
DELL'ONTARIO**
*Auguri con tutto il cuore
di una Santa Pasqua*



A SERENE EASTER TO ALL OUR
READERS AND PATRONS



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

**Sezione di Toronto, Gruppi:
Toronto Centro - North York - Mississauga**

**I Direttivi augurano
ai Soci, Simpatizzanti, e alle loro famiglie**



**SALUTE E SERENITA'
PER LA SANTA PASQUA**



*Che la Pasqua
porti serenita',
amore, forza e
fiducia a tutti i
nostri lettori
e le loro famiglie*

NEGOZI CHIUSI?

L'OCCASIONE FA L'UOMO LADRO...

La chiusura degli esercizi commerciali, imposta in questa emergenza contro il dilagare del contagio, sollecita da parte degli esercenti di metter in atto accorgimenti per tutelarsi e o scoraggiare i malintenzionati, ladri e scassinatori che possono approfittare delle circostanze

assicuratevi che funzioni correttamente in ogni momento- Assicuratevi che l'elenco dei contatti di emergenza presso la vostra società di allarme sia aggiornato- Rimuovere le ostruzioni intorno a porte e finestre in modo che siano ben visibili- Se il locale viene chiuso per un periodo di tempo prolungato, pulire tutte le superfici di vetro e creare un registro di trac-

Some types of incidents have increased since changes came into effect as a result of COVID-19, which include:

Commercial break and enters	45% increase
Thefts of vehicles	44% increase
Domestic incidents	22% increase
Stunt driving incidents - <50 km/h over the speed limit	60% increase

Please note that these statistics are unaudited, are subject to change and are not official crime statistics

(l'occasione fa l'uomo ladro, e' piu' che mai da ricordare di questi tempi).

La polizia della regione di York, come mostra il riquadro, ha registrato un aumento di certi tipi di reati, e tra questi spicca proprio quello che riguarda furti con scasso ai danni di attivita' commerciali.

Ecco alcuni suggerimenti e raccomandazioni dall'associazione dei capi di polizia dell'Ontario.

Tenere chiuse tutte le porte e le finestre Assicuratevi che le luci esterne siano funzionanti e che siano accese di notte, comprese le luci intorno alle entrate posteriori e laterali- Rimuovere gli oggetti di valore dai display della vetrina- Togliete tutti gli oggetti di valore come il contante dalla cassa che potete mostrare aperta e in bella vista sul bancone Mantenerne un po' di illuminazione all'interno e considerare l'utilizzo di luci a tempo.

Considerate l'installazione di un sistema di sicurezza con allarme acustico, video-sorveglianza e monitoraggio degli allarmi e

ciamento di quando la pulizia è stata completata. questo può aiutare gli investigatori con le impronte digitali sospette in caso di effrazione - Considerare l'uso di un laminato su tutte le finestre e porte a vetri per evitare che il vetro si frantumi con la forza, anche se i danni al vetro si verificheranno in un tentativo di effrazione, cio' scoraggerà o impedirà notevolmente l'ingresso.

Considerare l'installazione di protezioni di chiusura su tutti gli ingressi per evitare che la porta si apra totalmente.- Rimuovere qualsiasi materiale, intorno all'esterno della proprietà, che possa essere utilizzato per facilitare l'ingresso. - Affiggere chiaramente un cartello sulla porta/finestra per indicare che i locali sono controllati da una società di allarme, che non viene tenuto denaro nei locali e d informazioni di contatto per la polizia e l'impresario nel caso in cui un membro del pubblico veda un danno alla proprietà o un'attività sospetta. Infine, siate vigili su persone o veicoli sospetti nel vostro quartiere e chiamate immediatamente la polizia se siete preoccupati.

Sgomberiamo i carcerati?

Coronavirus: Fra le proposte in risposta alla pandemia, spicca quella di un senatore canadese che chiede il rilascio immediato dei detenuti dalle prigioni, per frenare il COVID-19

Venerdì scorso, il senatore Kim Pate - ex direttore esecutivo dell'Associazione canadese Elizabeth Fry Societies, - comunicando la sua proposta, ha affermato "Alcuni [detenuti] soffrono di demenza, altri hanno problemi di salute mentale, altri hanno problemi di salute in genere" e ritiene che siano necessarie ulteriori misure non solo per proteggere i detenuti dal virus, cio' "Richiederebbe la cooperazione di ogni provincia e territorio, nonché del governo federale per implementarlo in tutto il paese", ha dichiarato Pate riferendosi al suo piano d'intervento.

Il Senatore, inoltre, fa riferimento a una sezione del codice penale che da poteri al gabinetto federale di concedere l'indulto ai prigionieri che non sono considerati una minaccia per la sicurezza pubblica.

Pate ha ammesso che la sua proposta possa destare scalpore, ma che i prigionieri sono fra le persone più vulnerabili e pertanto hanno bisogno del nostro aiuto. "Sono un membro della comunità e non vorrei [proporre] qualcosa che creerebbe un rischio maggiore", ha aggiunto specificando di riferirsi esclusivamente a quei detenuti che sono quasi alla fine della loro pena.

Queste dichiarazioni hanno sollevato non poche preoccupazioni da parte, ad esempio, del sindacato degli agenti e guardie di sicurezza che lavorano nelle prigioni (UCCO-SACC-CSN). Noémi Desrochers, portavoce del sindacato, ha dichiarato che la proposta del senatore Pate è indice di un totale disprezzo per la sicurezza della popolazione ed ha invece reiterato che ogni misura protettiva deve avvenire all'interno delle prigioni. "L'attenzione deve essere focalizzata sul cambiamento della routine nelle nostre prigioni per rispettare le direttive sul distanziamento sociale e sull'autoisolamento in ogni misura possibile", ha affermato Desrochers.

E' della scorsa settimana la notizia che un detenuto e un ufficiale carcerario sono risultati positivi al COVID-19 presso il centro di detenzione Toronto sud.

Questi due casi, ribatte Pate, potrebbero essere l'inizio di un focolaio.

Il primo ministro Justin Trudeau, al quale è stato chiesto di commentare la proposta di Pate, ha risposto che il suo governo sta lavorando a stretto contatto con Corrections Canada per affrontare l'emergenza.



Annunci Economici
Classifieds
905.856.2823

COMPRIAMO
ORO, ARGENTO,
OROLOGI,
DIAMANTI,
OGGETTI ANTICHI,
MONETE, ETC.

647-866-5040
Tiberio



AVVOCATO Carlo Consiglio

AVVOCATO IN ITALIA,
LA SOLUZIONE AI TUOI PROBLEMI IN ITALIA

Per procure, atti di vendita e donazione per proprietà in Italia, successioni di morte in Italia, testamenti per beni in Italia, richiesta di certificati catastali ed ipotecari in Italia, pagamento tasse in Italia, contratti di comodato per evitare l'usucapione in Italia

- Cambio buoni fruttiferi postali -

905.760.2330

665 MILLWAY AVE. #53
VAUGHAN

CRONACA NERA : SENZA STOP

DIFFIDATE DI CHI TRAFFICA KIT DI TEST DI CONTAGIO

Il caso verificatosi nei giorni - e di cui parliamo di seguito - offre alla polizia l'occasione per lanciare un monito alla popolazione di diffidare di coloro che cercano di offrire prodotti o servizi anti COVID-19". In particolare, la polizia informa che non esistono kit per test personali Covi-19 attualmente disponibili." Giovedì scorso la polizia ha arrestato un 43enne di Toronto che avrebbe smerciato alcuni kit per il test "fai da te" del Coronavirus, a clienti che abitano negli Stati Uniti.

L'arresto è avvenuto a seguito della segnalazione fatta alla Polizia di Toronto e dagli agenti del Dipartimento della Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti che ha intercettato alla dogana tra Canada e Stati Uniti un pacco con 25 kit per test - ovviamente fasulli visto che in Canada non ne esistono ne' tantomeno quindi approvati per uso personale. Gli investigatori sono riusciti a risalire anche ad altri invii di più pacchi, tutti provenienti dallo stesso indirizzo di Toronto e spediti in tutto il Canada e negli Stati Uniti".

CONCESSIONARIE D'AUTO NEL MIRINO

La polizia è alla ricerca di un uomo accusato di tre furti di auto da altrettanti concessionari; la modalità del ladro è



la stessa: si reca nel concessionario automobilistico con la scusa di voler acquistare un'auto, e al momento della prova guida, una volta ricevute in mano le chiavi, fugge via col mezzo.

L'ultimo furto è avvenuto il 13 marzo a Milton, in una concessionaria situata su Martin Street, nei pressi dell'autostrada 401, dove il criminale ha rubato una Mercedes GLE 350 del 2016. Il ladro, secondo le indagini della polizia, potrebbe servirsi della complicità di un'altra persona che ha accompagnato il ladro su una Chrysler 300 nera. Questi 3 furti sembrano far risalire ad un altro furto verificatosi a febbraio a Toronto.

GRAVE AGGRESSIONE AD AGENTE DI POLIZIA

Venerdì scorso un poliziotto che si trovava nella sua auto parcheggiata di fronte il negozio Marshalls nella Hillcrest Mall di Richmond Hill, è stato aggredito da uno squilibrato che gli si è scagliato contro con un bastone. L'agente ha riportato ferite importanti.

La polizia ha identificato ed arrestato l'assalitore, che è accusato di tentato omicidio. Il motivo dell'aggressione è ancora da chiarire.

Numerosi testimoni si sono fatti avanti, fornendo informazioni e video, mentre la polizia sta visionando i filmati di sorveglianza.

Chiunque abbia informazioni può contattare la polizia regionale di York al numero 1-866-876-5423, int. 7241, o Crime Stoppers a 1-800-222-TIPS

SCASSINATORE UBRIACONE

La polizia regionale di Halton sabato scorso ha arrestato un uomo per furto con scasso. Il malvivente dopo aver forzato la porta d'ingresso, è entrato nel locale e si è servito da bere.

Il ristorante in questione è Kelsey vicino alla Guelph Line e Fairview Street.

L'allarme del ristorante ha richiamato la polizia che ha trovato il ladro con le mani nel sacco. Anzi, con le mani nel drink, visto che ad accogliere gli agenti è stato proprio il ladro, sopraggiunto con un drink in mano. Il ladro aveva bevuto molto alcol dal bar del ristorante e sottratto alcune bottiglie di liquore.

Il ladro ubriacone si chiama Kurtis Deober, 34 anni, di Burlington che comparirà in un tribunale di Milton il 17 giugno prossimo.

RAPINA IN BANCA: SCATTANO LE MANETTE

La polizia è riuscita ad acciuffare due rapinatori che hanno svaligiato una banca nell'area di Pape Avenue e Queen Street East, a Toronto.

I due uomini sono entrati in banca a viso coperto e armati e hanno prelevato il contante, minacciando clienti e impiegati. Sono poi fuggiti su un'auto: inseguiti prontamente dalla polizia, allertata nel frattempo dal personale della banca, sono stati acciuffati poco dopo. In manette sono finiti il 55enne Jeffrey Marsh e il 50enne Jason Buick.

Veicoli in fiamme in officina

La polizia è impegnata nelle investigazioni in merito a un incendio che ha interessato numerosi veicoli in un'officina di camion nella città di Vaughan; il fatto si è verificato domenica 29 marzo, poco prima delle 23:00, al 131 di Doughton Road, che si trova nell'area della numero 7 e Creditstone Road. Chi abbia informazioni contatti la polizia.

IL COMITATO DELL'HURON PARK ITALO CANADIAN SENIORS CLUB DI MISSISSAUGA

con l'avvicinarsi della Santa Pasqua coglie l'occasione di formulare
**AUGURI ALLA NOSTRA COMUNITA'
DI UNA BUONA SANTA PASQUA**



Il comitato. Da sinistra: Tina Mallozzi, Giovanna Coletta, Annamaria Di Taranto, Tony Gaudio, Rosa Di Taranto, Anna Glorioso, Carmelo Glorioso, Pierina Presutti, Adele Frasca, Graziano Frasca, Giovanni Policelli, Franco Stendardo, Romolo e Lynne Mazzucco, Donata D'Avanzo e Il Direttore di WarAmps al quale il Club ha presentato un assegno.

MOMENTO STRAORDINARIO DI PREGHIERA IN TEMPO DI EPIDEMIA BENEDIZIONE "URBI ET ORBI" DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Sagrato della Basilica di San Pietro - Venerdì, 27 marzo 2020

Non aveva mai avuto luogo in precedenza una benedizione "Urbi et Orbi" di un Papa in una Piazza San Pietro vuota. Un atto unico nella storia.

Pubblichiamo di seguito l'Omelia che il Santo Padre ha pronunciato venerdì scorso, dopo l'ascolto della Parola di Dio in Piazza in occasione del momento straordinario di preghiera in tempo di pandemia- seguito a livello mondiale dai credenti grazie ai mezzi di comunicazione

L'orazione è stata seguita da una benedizione Urbi et Orbi e dall'indulgenza plenaria - la formula dell'indulgenza è stata pronunciata dal cardinale Angelo Comastri, Arciprete della Basilica di San Pietro-.

Le parole di Papa Francesco

«Venuta la sera» (Mc 4,35). Così inizia il Vangelo che abbiamo ascoltato. Da settimane sembra che sia scesa la sera. Fitte tenebre si sono addensate sulle nostre piazze, strade e città; si sono impadronite delle nostre vite riempiendo tutto di un silenzio assordante e di un vuoto desolante, che paralizza ogni cosa al suo passaggio: si sente nell'aria, si avverte nei gesti, lo dicono gli sguardi. Ci siamo trovati impauriti e smarriti. Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: «Siamo perduti» (v. 38), così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme.

È facile ritrovarci in questo racconto. Quello che risulta difficile è capire l'atteggiamento di Gesù. Mentre i discepoli sono naturalmente allarmati e disperati, Egli sta a poppa, proprio nella parte della barca che per prima va a fondo. E che



L'immagine toccante del Papa che attraversa il sagrato della Basilica di San Pietro

cosa fa? Nonostante il trambusto, dorme sereno, fiducioso nel Padre - è l'unica volta in cui nel Vangelo vediamo Gesù che dorme -. Quando poi viene svegliato, dopo aver calmato il vento e le acque, si rivolge ai

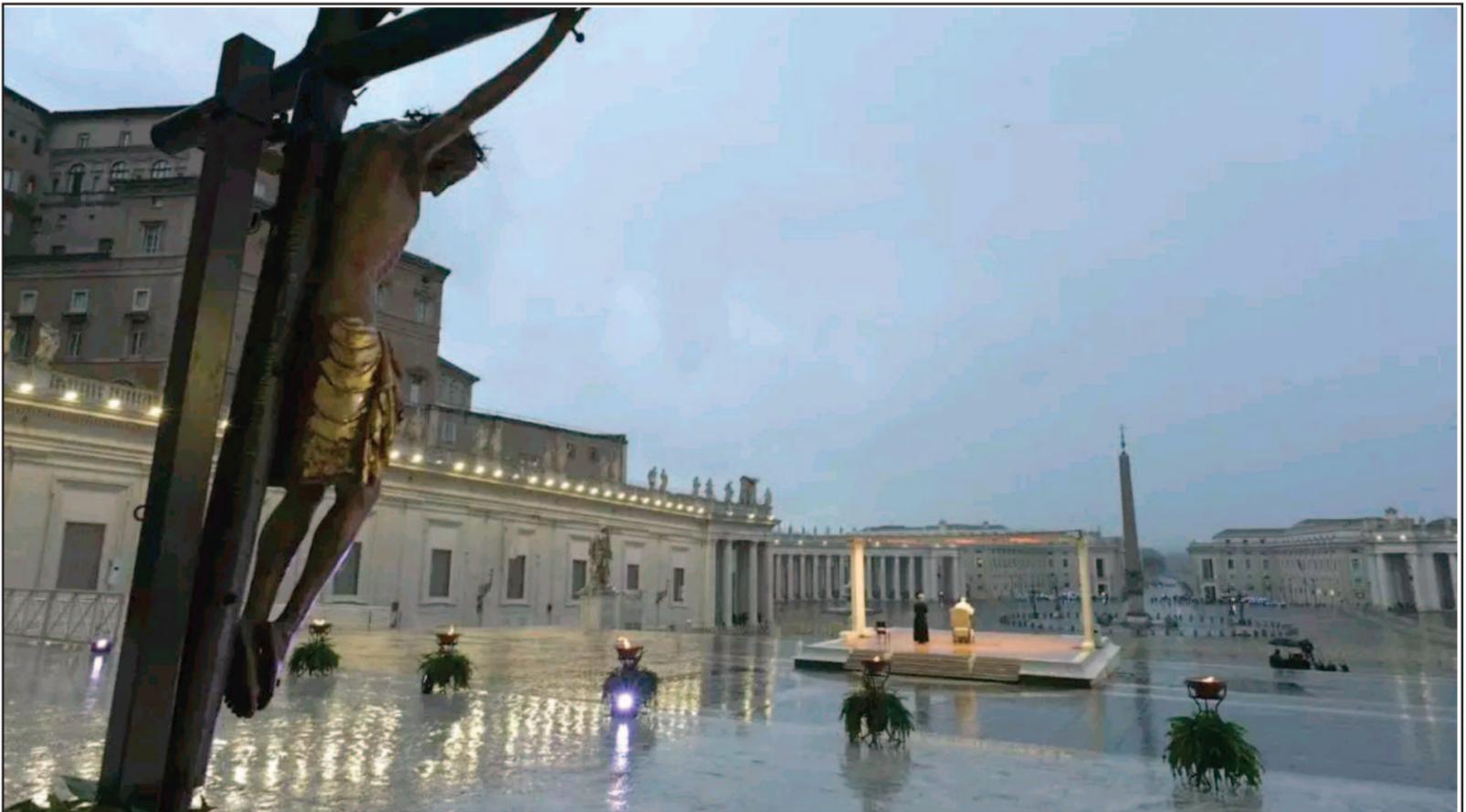
discepoli in tono di rimprovero: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?» (v. 40). Cerchiamo di comprendere. In che cosa consiste la mancanza di fede dei discepoli, che si

contrappone alla fiducia di Gesù? Essi non avevano smesso di credere in Lui, infatti lo invocano. Ma vediamo come lo invocano: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?» (v. 38). Non t'importa:

pensano che Gesù si disinteressa di loro, che non si curi di loro. Tra di noi, nelle nostre famiglie, una delle cose che fa più male è quando ci sentiamo dire: "Non t'importa di me?". È una frase che ferisce e

scatena tempeste nel cuore. Avrà scosso anche Gesù. Perché a nessuno più che a Lui importa di noi. Infatti, una volta invocato, salva i suoi discepoli sfiduciati."

continua a pag. 7



Il crocifisso immobile, la pioggia densa e fitta su Piazza San Pietro deserta

LA SUPPLICA DEL PAPA: NON LASCIARCI IN BALIA DELLA TEMPESTA

segue da pag.6

“La tempesta smaschera la nostra vulnerabilità e lascia scoperte quelle false e superflue sicurezze con cui abbiamo costruito le nostre agende, i nostri progetti, le nostre abitudini e priorità. Ci dimostra come abbiamo lasciato addormentato e abbandonato ciò che alimenta, sostiene e dà forza alla nostra vita e alla nostra comunità. La tempesta pone allo scoperto tutti i propositi di “imballare” e dimenticare ciò che ha nutrito l’anima dei nostri popoli; tutti quei tentativi di anestetizzare con abitudini apparentemente “salvatrici”, incapaci di fare appello alle nostre radici e di evocare la memoria dei nostri anziani, privandoci così dell’immunità necessaria per far fronte all’avversità.

Con la tempesta, è caduto il trucco di quegli stereotipi con cui mascheravamo i nostri “ego” sempre preoccupati

lasciati assorbire dalle cose e frastornare dalla fretta. Non ci siamo fermati davanti ai tuoi richiami, non ci siamo ridestati di fronte a guerre e ingiustizie planetarie, non abbiamo ascoltato il grido dei poveri, e del nostro pianeta gravemente malato. Abbiamo proseguito impertentiti, pensando di rimanere sempre sani in un mondo malato. Ora, mentre stiamo in mare agitato, ti imploriamo: “Svegliati Signore!”.

«Perché avete paura? Non avete ancora fede?». Signore, ci rivolgi un appello, un appello alla fede. Che non è tanto credere che Tu esista, ma venire a Te e fidarsi di Te. In questa Quaresima risuona il tuo appello urgente: “Convertitevi”, «ritornate a me con tutto il cuore» (Gl 2,12). Ci chiami a cogliere questo tempo di prova come un tempo di scelta. Non è il tempo del tuo giudizio, ma del nostro giudizio: il tempo di scegliere che cosa conta e che cosa



solitamente dimenticate – che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste né nelle grandi passerelle dell’ultimo show ma, senza dubbio, stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia: medici, infermiere e infermieri,

corresponsabilità. Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti mostrano ai nostri bambini, con gesti piccoli e quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la

sperimentaremo che, con Lui a bordo, non si fa naufragio. Perché questa è la forza di Dio: volgere al bene tutto quello che ci capita, anche le cose brutte. Egli porta il sereno nelle nostre tempeste, perché con Dio la vita non muore mai.

Il Signore ci interpella e, in mezzo alla nostra tempesta, ci invita a risvegliare e attivare la solidarietà e la speranza capaci di dare solidità, sostegno e significato a queste ore in cui tutto sembra naufragare. Il Signore si risveglia per risvegliare e ravvivare la nostra fede pasquale. Abbiamo un’ancora: nella sua croce siamo stati salvati. Abbiamo un timone: nella sua croce siamo stati riscattati. Abbiamo una speranza: nella sua croce siamo stati risanati e abbracciati affinché niente e nessuno ci separi dal suo amore redentore. In mezzo all’isolamento nel quale stiamo patendo la mancanza degli affetti e degli incontri,

tutte le contrarietà del tempo presente, abbandonando per un momento il nostro affanno di onnipotenza e di possesso per dare spazio alla creatività che solo lo Spirito è capace di suscitare. Significa trovare il coraggio di aprire spazi dove tutti possano sentirsi chiamati e permettere nuove forme di ospitalità, di fraternità, di solidarietà. Nella sua croce siamo stati salvati per accogliere la speranza e lasciare che sia essa a rafforzare e sostenere tutte le misure e le strade possibili che ci possono aiutare a custodirci e custodire. Abbracciare il Signore per abbracciare la speranza: ecco la forza della fede, che libera dalla paura e dà speranza.

«Perché avete paura? Non avete ancora fede?». Cari fratelli e sorelle, da questo luogo, che racconta la fede rocciosa di Pietro, stasera vorrei affidarvi tutti al Signore, per l’intercessione della Madonna, salute del suo popolo, stella del mare in



della propria immagine; ed è rimasta scoperta, ancora una volta, quella (benedetta) appartenenza comune alla quale non possiamo sottrarci: l’appartenenza come fratelli.

«Perché avete paura? Non avete ancora fede?». Signore, la tua Parola stasera ci colpisce e ci riguarda, tutti. In questo nostro mondo, che Tu ami più di noi, siamo andati avanti a tutta velocità, sentendoci forti e capaci in tutto. Avidi di guadagno, ci siamo

passa, di separare ciò che è necessario da ciò che non lo è. È il tempo di reimpostare la rotta della vita verso di Te, Signore, e verso gli altri. E possiamo guardare a tanti compagni di viaggio esemplari, che, nella paura, hanno reagito donando la propria vita. È la forza operante dello Spirito riversata e plasmata in coraggiose e generose dedizioni. È la vita dello Spirito capace di riscattare, di valorizzare e di mostrare come le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni –

addetti dei supermercati, addetti alle pulizie, badanti, trasportatori, forze dell’ordine, volontari, sacerdoti, religiose e tanti ma tanti altri che hanno compreso che nessuno si salva da solo. Davanti alla sofferenza, dove si misura il vero sviluppo dei nostri popoli, scopriamo e sperimentiamo la preghiera sacerdotale di Gesù: «che tutti siano una cosa sola» (Gv 17,21). Quanta gente esercita ogni giorno pazienza e infonde speranza, avendo cura di non seminare panico ma



preghiera. Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti. La preghiera e il servizio silenzioso: sono le nostre armi vincenti.

«Perché avete paura? Non avete ancora fede?». L’inizio della fede è saperci bisognosi di salvezza. Non siamo autosufficienti, da soli; da soli affondiamo: abbiamo bisogno del Signore come gli antichi naviganti delle stelle. Invitiamo Gesù nelle barche delle nostre vite. Consegniamogli le nostre paure, perché Lui le vinca. Come i discepoli

sperimentando la mancanza di tante cose, ascoltiamo ancora una volta l’annuncio che ci salva: è risorto e vive accanto a noi. Il Signore ci interpella dalla sua croce a ritrovare la vita che ci attende, a guardare verso coloro che ci reclamano, a rafforzare, riconoscere e incentivare la grazia che ci abita. Non spegniamo la fiammella smorta (cfr Is 42,3), che mai si ammalia, e lasciamo che riaccenda la speranza.

Abbracciare la sua croce significa trovare il coraggio di abbracciare

tempesta. Da questo colonnato che abbraccia Roma e il mondo scenda su di voi, come un abbraccio consolante, la benedizione di Dio. Signore, benedici il mondo, dona salute ai corpi e conforto ai cuori. Ci chiedi di non avere paura. Ma la nostra fede è debole e siamo timorosi. Però Tu, Signore, non lasciarci in balia della tempesta. Ripeti ancora: «Voi non abbiate paura» (Mt 28,5). E noi, insieme a Pietro, “gettiamo in Te ogni preoccupazione, perché Tu hai cura di noi” (cfr 1 Pt 5,7).

Fondi ai Comuni per aiuti alimentari

Quindici milioni a Roma, 7,6 a Napoli, 7,2 a Milano, 5,1 milioni a Palermo, 4,6 a Torino, 3 milioni a Genova. Fino ai micro-stanzamenti da 600 euro a testa per una quarantina di piccolissimi Comuni. Così vengono ripartiti i 400 milioni di euro con i quali i sindaci potranno fronteggiare l'emergenza Coronavirus distribuendo buoni spesa o generi alimentari e di prima necessità a chi ne abbia bisogno.

Alla capitale, che è città più popolosa d'Italia, va la quota più grande. Ma l'ordinanza firmata dal capo della protezione civile Angelo Borrelli riequilibra i fondi anche in base al reddito medio dei residenti e non dimentica i centri con poche decine di abitanti, stabilendo che in mancanza di risorse i 600 euro a loro destinati - la cifra minima stanziata - vengano sottratti alle grandi città.

Su base regionale è la Lombardia a ricevere la quota maggiore di risorse, 55 milioni; alla Campania vanno 50 milioni; alla Sicilia 43,4 mln; al Lazio 36 mln; alla Puglia 33 mln; al Veneto 27,4 mln; all'Emilia Romagna 24,2 mln; al Piemonte 24 mln; alla Toscana 21 mln; alla Calabria 17 mln; alla Sardegna 12 mln; alle Marche 9,3 mln; alla Liguria 8,7 mln. Per il bilanciamento tra reddito pro capite e numero di abitanti, la Campania e la Sicilia ricevono risorse superiori al Lazio, pur avendo un numero inferiore di abitanti (5,9 milioni il Lazio, 5,8 milioni la Campania, 5 milioni la Sicilia).

Tra i capoluoghi, Bari potrà distribuire 1,9 milioni, Firenze 2 milioni, Reggio Calabria 1,3 milioni, Venezia 1,3 mln, Catanzaro 622mila euro, Caserta 445mila euro, Foggia 1,1 mln, Lecce 566mila euro, Piacenza 548mila euro, Nuoro 230mila euro, Cagliari 814mila euro,



Pesaro 503mila euro, Potenza 398mila, Matera 394mila, Isernia 148mila, Campobasso 303mila. A Bergamo, città duramente colpita dall'epidemia, andranno 642mila euro.

Il Comune di Vo', primo focolaio dell'epidemia, potrà aiutare chi è in difficoltà con 42mila euro, Codogno con 169mila euro, Alzano Lombardo, città che aveva chiesto di essere inclusa nella zona rossa, avrà 72mila euro.

A Fondi e Nerola, le cittadine più colpite nel Lazio, 357mila e 13mila euro ciascuna.

A Dinami, in provincia di Vibo Valentia, che in base alla dichiarazione dei redditi del 2017 è il paese più povero d'Italia, vanno 20.400 euro.

Al Comune più piccolo d'Italia con i suoi 33 abitanti, Morterone, in provincia di Lecco, 600 euro.

A Zerba (Piacenza), paesino che in base ai dati Istat è popolato da persone anziane, vanno 600 euro. A Castel Volturno, in Campania, 276mila euro.

Scorrendo tra le mete turistiche più ricercate, emerge che Cortina potrà distribuire buoni spesa e generi alimentari per 30,600 euro, Capri per 37,800 euro, Taormina per 73mila euro; Arzachena, sotto il cui comune ricade Porto Cervo, per 100mila euro; Portofino per 2000 euro. (Fonte:ANSA).

**DALLE NOSTRE FAMIGLIE
ALLE VOSTRE
SERENA PASQUA**

Viet Hoang
Pharmacist Manager
viet.thoang@gmail.com

La Vita PHARMACY

270 Chancellor Drive, Unit 3
Woodbridge, Ontario, L4L 7M1

Tel: 905-850-3088
Fax: 905-850-3788

TRICOLORE D'ITALIA A MEZZ'ASTA PER RICORDARE TUTTE LE VITTIME DEL CORONAVIRUS



Tricolore d'Italia a mezz'asta per il Coronavirus: martedì 31 marzo alle 12 un minuto di silenzio. L'Italia si è fermata per rendere omaggio a tutte le vittime del Coronavirus, in segno di vicinanza ai familiari e di partecipazione nazionale al cordoglio delle comunità più colpite dalla pandemia.

Per ricordare i tanti morti di questa guerra silenziosa che non hanno potuto nemmeno avere un degno funerale e se ne sono andati senza il

conforto degli affetti. L'iniziativa, partita dai sindaci italiani, si è allargata ad altre istituzioni: la bandiera italiana a mezz'asta è stata esposta su tutti gli edifici pubblici.

I primi cittadini della Penisola, con indosso la fascia tricolore, si sono presentati davanti ai propri municipi in silenzio e con le bandiere esposte a mezz'asta "in segno di lutto" e in "segno di solidarietà con tutte le per comunità che stanno

pagando il prezzo più alto".

Tra i primi, a mettere a lutto le bandiere, il Quirinale: sul balcone della piazza sono state fatte scendere a mezz'asta dai corazzieri. Anche la Santa Sede ha esposto le bandiere a mezz'asta, a lutto, per esprimere la propria vicinanza alle vittime della pandemia in Italia e nel mondo, alle loro famiglie e a quanti generosamente lottano per porvi fine.

LE TANTE FACCE DELLA SOLIDARIETA'

...DAI PANARI...

La solidarietà si fa anche dai balconi. Così, a Napoli, in pieno centro storico, in via Santa Chiara, da un palazzo sono stati calati due 'panari' con la scritta "Chi può metta, chi non può prenda": l'appello è a chi ha di più di pensare anche a chi, in questo momento, si trova in serie difficoltà, al punto da non riuscire nemmeno a preparare un piatto di pasta.

...AL PAESE CHE AIUTA LE SORELLINE SOLE IN QUARANTENA...

Due sorelline molto piccole, in età da scuole elementari, sono restate in casa da sole, in isolamento per coronavirus, a



Montevarchi (Arezzo), e per assisterli si è mossa una particolare catena di solidarietà ed assistenza. Le due bimbe sono in quarantena dopo che, per il Covid-19 la nonna, 80enne, è morta giovedì scorso nel reparto di r i a n i m a z i o n e dell'ospedale di Arezzo, e sempre nello stesso ospedale è ricoverata anche la madre, un'operatrice sanitaria. Il padre non c'è. Per volontà della mamma le bambine sono rimaste nella loro casa.

Il sindaco Silvia Chiassai Martini ne è diventato tutore, mentre in questi giorni l'assistenza quotidiana alle due sorelline è stata fatta da parenti,

parrocchiani e volontari che consegnavano loro il cibo per pranzo, merenda e cena, e quant'altro occorresse. Nel giardino sotto casa ha stazionato un camper giorno e notte, con un volontario a turno, pronto ad accorrere in caso di emergenza. Con la madre le piccole mantengono i contatti con videocchiamate. Poi dopo che la madre ha dato il consenso affinché le bimbe fossero ospitate da una parente., le sorelline hanno lasciato la casa di famiglia. Ora è il momento di spengere i riflettori, dicono a Montevarchi, per evitare che le sorelline possano subire traumi da tutta questa vicenda.

C.I.F.A.A.

CANADIAN ITALIAN FAMILY
ASSIS.ASS. - CENTRO ASSISTENZA
FAMIGLIE ITALIANE
756 OSSINGTON AVE. TORONTO, ONT. M6G 3T9
TEL/FAX 416.588.8042

**AUGURI DI
BUONA PASQUA**

DIRETTORE:
Cav. Uff. Giuseppe Simonetta
Corrispondente del Consolato Italiano
Anna Simonetta - Commissioner



SERVING
PEOPLE
GROUP

**INCOME
TAX**

905 266 0048

canada@servingpeoplegroup.com

53, WOODBRIDGE AVE #3 - WOODBRIDGE
1337, ST. CLAIR AVE. WEST - TORONTO
8600, KEELE STREET - CONCORD

PROROGA BLOCCHI FINO AL 13 APRILE

I morti sono "una ferita che mai potremo sanare: non siamo nella condizione di poter allentare le misure restrittive e alleviare i disagi e risparmiarvi i sacrifici a cui siete sottoposti", ha detto il presidente del Consiglio in conferenza stampa a Palazzo Chigi, dopo aver firmato il dpcm che proroga i blocchi (al 13 di aprile).

"C'è una sparuta minoranza di persone che non rispetta le regole: abbiamo disposto sanzioni severe e misure onerose. Non ci possiamo permettere che l'irresponsabilità di alcuni rechino danni a tutti".

"Se iniziassimo ad allentare le misure, tutti gli sforzi sarebbero vani, quindi pagheremmo un prezzo altissimo, oltre al costo psicologico e sociale, saremmo costretti a ripartire di nuovo, un doppio costo che non ci possiamo permettere. Invito tutti a continuare a rispettare le misure".

"Non siamo nelle condizioni di dire che il 14 aprile allenteremo le misure. Quando gli esperti ce lo diranno, entreranno nella fase 2 di allentamento graduale per poi passare alla fase 3 di uscita dall'emergenza, della ricostruzione, del rilancio".

"Dire oggi 'primi di maggio o fine di aprile' non ha senso. Gli italiani devono sapere che il regime di restrizioni è necessario - continua - nel momento in cui vedremo possibilità di allentare questa morsa, saremo i primi a volerlo fare".

"Innanzitutto il messaggio che dobbiamo dare agli italiani è confermare che il regime attuale continua".

"La fase due sarà di convivenza con il virus. Poi, la fase tre, sarà di uscita dall'emergenza e di

ripristino della normalità lavorative, sociali, della ricostruzione e del rilancio".

"Io sono stato ben chiaro: nelle nostre decisioni politiche abbiamo fatto una scelta. Partiamo dal presupposto che la nostra



Costituzione attribuisce valore prioritario alla tutela della salute e poi cerchiamo anche di contemperare le esigenze dell'economia", ha ribadito il premier Giuseppe Conte, parlando delle misure anti contagio adottate dal governo. "Credo - aggiunge - che una decisione politica debba avere una base scientifica. Non ho mai

detto che seguiamo alla lettera le valutazioni del comitato tecnico scientifico: ho detto che valutiamo le indicazioni degli scienziati. La politica sta affrontando un nemico sconosciuto che non è abituata ad aff-

rontare, così come gli scienziati. Ma poi interviene la politica e la prospettiva è diversa perché il decisore politico deve agire in scienza e coscienza tenendo conto di tutti gli interessi in gioco. E soprattutto deve essere guidato dai principi costituzionali, che sono anche nella Costituzione a volte in contrasto tra loro".

Unità e coesione sociale sono indispensabili

"Siamo nel pieno di un'esperienza durissima e drammatica - ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, nell'informatica al Senato - avremo tempo e modo di valutare ogni atto e conseguenza, ma a tutti è chiara una cosa: il Servizio sanitario nazionale è il patrimonio più prezioso che possa esserci e su di esso dobbiamo investire con tutte le forze che abbiamo. Il clima politico positivo e unitario è una precondizione essenziale per tenere unito il Paese in questo momento difficile della nostra storia. Non è il tempo delle divisioni. L'unità e la coesione sociale sono indispen-

sabili in queste condizioni, come ha detto il presidente Mattarella", ha sottolineato. "Attenzione ai facili ottimismo - dice ancora Speranza - che possono vanificare i sacrifici fatti: non dobbiamo confondere i primi segnali positivi con un segnale di cessato allarme.

La battaglia è ancora molto lunga e sbagliare i tempi o anticipare misure sarebbe vanificare tutto". Ad oggi i posti in terapia intensiva "sono 9.081, con un incremento del 75% in meno di un mese, contro i 3.595 iniziali. Sono stati cioè triplicati". I posti letto in Pneumologia sono invece passati da 6.525 a 26.524. Inoltre, ha annunciato, "sono stati già firmati 12.000 nuovi contratti per il personale sanitario e altre procedure sono in corso".

Le decisioni "drastiche prese - ha spiegato Speranza - iniziano a dare i primi risultati e il contagio rallenta, ma sarebbe un errore scambiare un primo risultato per una sconfitta del Covid-19". Il ministro ha quindi indicato un obiettivo: "Dobbiamo portare sotto il livello 1 il parametro R con zero, ovvero l'indice di contagio. Questo per evitare che il Sistema sanitario nazionale venga colpito da un ulteriore tsunami, ma la strada è ancora lunga" anche perché in mancanza di un vaccino è tutto "molto difficile".

Il ministro ha anche fatto riferimento alla necessità

'SCORDATEVI PASQUA E PASQUETTA'

In base all'andamento della curva il capo della Protezione civile è stato netto: "Andare a fare Pasqua e Pasquetta" fuori? "Assolutamente no". "Dobbiamo stare a casa ancora e rispettare il distanziamento sociale, che ci sta portando a risultati positivi".

Dai dati della Protezione civile emerge che sono 25.765 i malati in Lombardia (641 in più rispetto a ieri), 11.489 in Emilia-Romagna (+536) 8.224 in Veneto (+374), 8.470 in Piemonte (+388), 3.456 nelle Marche (+104), 4.432 in Toscana (+206), 2.645 in Liguria (+137), 2.758 nel Lazio (+116), 1.976 in Campania (+105), 1.206 in Friuli Venezia Giulia (+46), 1.483 in Trentino (+94), 1.112 in provincia di Bolzano (-30), 1.756 in Puglia (+102), 1.544 in Sicilia (+52), 1.211 in Abruzzo (+20), 864 in Umbria (+13), 540 in Valle d'Aosta (-12), 675 in Sardegna (+18), 610 in Calabria (+4), 131 in Molise (+14), 225 in

Basilicata (+9). Quanto alle vittime, dato di mercoledì prima alla nostra andata in stampa, mdr. - se ne registrano 7.593 in Lombardia (+394), 1.732 in Emilia-Romagna (+88), 499 in Veneto (+22), 886 in Piemonte (+32), 477 nelle Marche (+25), 253 in Toscana (+9), 460 in Liguria (+32), 148 in Campania (+15), 169 nel Lazio (+7), 122 in Friuli Venezia Giulia (+9), 129 in Puglia (+19), 116 in provincia di Bolzano (+40), 88 in Sicilia (+7), 123 in Abruzzo (+8), 37 in Umbria (+0), 59 in Valle d'Aosta (+3), 173 in Trentino (+9), 38 in Calabria (+2), 34 in Sardegna (+3), 10 in Molise (+1), 9 in Basilicata (+2). I tamponi complessivi sono 541.423, dei quali oltre 292mila in Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

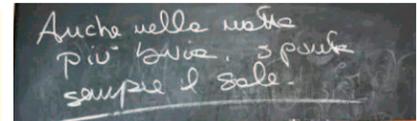
Con più di 105mila contagiati, oltre 77mila italiani tuttora positivi e

quasi 12mila e 500 morti, l'Italia raggiunge il picco del contagio per il coronavirus. Ma l'apice non è una vetta quanto piuttosto un 'plateau', un altipiano di montagna che va attraversato prima che si possa cominciare ad intravedere la discesa.

La situazione nei territori del nord resta la più drammatica, ma il sud è ancora a rischio, e nessuno può e deve pensare di poter abbassare la guardia. Lo sottolinea, intervistato dal Corriere della Sera, il capo della Protezione civile Angelo Borrelli, il quale osserva che non si sa quando si uscirà dall'emergenza coronavirus, ma è certo che senza le misure messe in campo, ora si conterebbero molti più morti. E per Borrelli, quando sarà finita, sarà molto difficile ripercorrere quel metro che ora separa le persone: "Dovremo essere abili a riavvicinarci all'altro gradualmente, senza perderne la fiducia"

16 maggio possibile azzeramento dei casi in Italia?

Lo indica un calcolo statistico Einaudi basato su dati Protezione civile



Sulla base dei dati del 29 marzo emergono inoltre delle stime per ciascuna regione, dalle quali si ipotizza che il 6 aprile il Trentino Alto Adige dovrebbe essere la prima regione a vedere l'azzeramento dei casi, seguita il 7 aprile da Liguria, Umbria e Basilicata, e poi da Valle d'Aosta (8), Puglia (9 aprile), Friuli Venezia Giulia (10 aprile), Abruzzo (11), Veneto e Sicilia (14 aprile), Piemonte (15) Lazio (16), Calabria (17), Campania (20), Lombardia (22), Emilia Romagna (28), Toscana (5 maggio).



Il sacrificio dei camici bianchi

Un altro decesso tra i medici per l'epidemia di Covid-19. E' Marino Signori, medico del lavoro, si apprende dalla Federazione nazionale degli ordini dei medici (Fnomceo). Il totale dei camici bianchi deceduti a causa del contagio sale così a 67.

Intanto, secondo gli ultimi dati dell'Istituto Superiore di Sanità relativi a ieri, sono 8.358 gli operatori sanitari contagiati, 595 in più rispetto al giorno precedente.

Sostenete i nostri commercianti

There's always time for Market Lane



Even though life can be hectic and busy, you should always take a little time to spoil yourself. At Market Lane you can relax with a little retail therapy. Our Shoppes offer a variety of wonderful treasures just waiting to be discovered. With a number of restaurants, beauty, retail, and more, visit us at Market Lane in downtown Woodbridge, and take a little you-time.

Market Lane
SHOPPING CENTRE

140 Woodbridge Avenue • www.marketlane.ca
North of Hwy. 7 between Islington Ave. & Kipling Ave.

II COMITATO ESECUTIVO DEL
Circolo Morgezio

Social Club di Toronto

Fortunato Rao, Giacomo Fazari, Giorgio
Cacciatore, Natalina Furfaro, Toni Addario,
Giuseppe Mammoliti e Toni Spataro

AUGURA ALLA COMUNITA'



**UNA FELICE
E SANTA
PASQUA**



LA VALLE DEL TORBIDO

BRUTIUM SOCIAL CLUB

**TANTI AUGURI
DI BUONA PASQUA**
a tutti i soci, alle loro famiglie
e tutti coloro che sostengono
le nostre attività'

Il Comitato



**CLUB
GIULIANO
DALMATO
DI TORONTO**

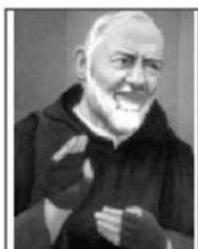
**AUGURA ALLA COMUNITA'
ITALIANA DI
WOODBIDGE & TORONTO
FELICE E SANTA PASQUA!**



**BUONA
PASQUA
PACE E SALUTE
A TUTTI**

*Da Antonio Ferragine
e famiglia*

Presidente di
Madonna
Maria SS
della Quercia
di Visora
in Conflenti
of Toronto.



**PADRE PIO
GROUP
CENTER
OF CANADA
KING CITY**

**BUONA PASQUA A TUTTI I FEDELI
DI SAN PADRE PIO DEL GRUPPO
DI PREGHIERA DI MARY LAKE**

**Cinquantesimo
Anniversario**

Chiamateci per informazioni 905.713.3798

**Marano Marchesato
Social Club**



Il Comitato Augura
FELICISSIMA PASQUA
alla Comunita' Maranese e simpatizzanti

Presidente RAFFAELE CINELLI Cav. della Pace di Assisi
416-998-7272



**MONTALTO
UFFUGO
CLUB**

Auguri di una Santa Pasqua



NAPOLI CANADIAN CLUB



*Madonna di
Montevergine*

**Santa Pasqua
Tanti Auguri
a tutti i soci e
simpatizzanti**

Tonino Esposito
Presidente



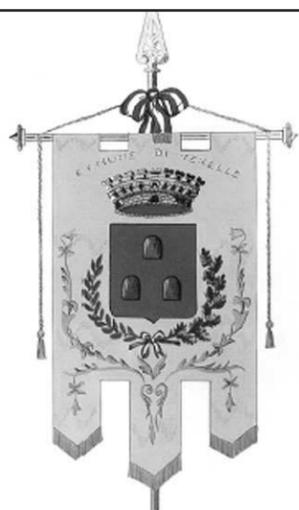
**Buona Pasqua
dalla
St. Peter's Seniors
Residence**

90 Bainbridge Avenue
Woodbridge



**AUGURI DI BUONA
PASQUA**

dal Direttivo e tutti i membri
della
Malton Italian Association
a tutta la comunita'



**Felice
Pasqua**
a soci e
sostenitori del
**Terelle
Social Club**

**AUGURI
dal
Comitato**

**NORTH ISLINGTON
SENIORS CLUB**

**A TUTTI I SOCI E FAMIGLIE
AUGURIAMO SANTA E SERENA
PASQUA**

Da tutto il Comitato



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
GRUPPO AUTONOMO VAUGHAN**

I Direttivi Augurano
ai Soci, Simpatizzanti, e alle loro Famiglie

DNA ALPINI
FOR EVER!



**Che la Pasqua porti
serenita', amore, forza
e fiducia a tutti i
nostri lettori
e le loro famiglie**





CON PAOLO
CANCIANI
segui il programma su
Radio Chin
Venerdi' 10 am -

SUPERSPORT

Ipotesi serie A :si potrebbe ripartire il 20 Maggio...

Il presidente della Federcalcio Gabriele Gravina ha affermato "Nessuno oggi come oggi è in grado di fare previsioni finché l'emergenza sanitaria terrà sotto scacco la società. E' una emergenza unica per il mondo. Superata questa però dovremo ripartire, tracciare un percorso di ripartenza e il calcio si sta interrogando sulle modalità di questa ripartenza, la

priorità assoluta è la conclusione dei campionati. E' una esigenza per definire gli organici ed evitare una estate piena di contenziosi legali - ha aggiunto - ciò non toglie che la federazione deve valutare anche altre ipotesi. Fino al 18 aprile ci dovrebbe essere il lockdown, l'ipotesi è ripartire il 20 Maggio o in un'ultima analisi con i

primi di giugno, potremo a luglio definire i nostri campionati".

Il n.1 della Figc non esclude comunque la possibilità di andare oltre queste date. "Stiamo procedendo in diverse direzioni e ci sono due fattori: il primo è rispettare le ordinanze del governo e il secondo è l'opportunità che ci stanno dando Uefa e Fifa di poter andare oltre il 30 giugno. Noi siamo attenti e rispettosi, oggi nessuno può fare previsioni, ma programmare è un dovere".

Gravina ha ribadito che "la priorità assoluta è chiudere i campionati nazionali. E' stata adottata una ulteriore decisione, spostare le finestre per le Nazionali liberando la finestra del 1-9 giugno. Abbiamo ulteriore disponibilità di tempo per completare le manifestazioni nazionali. La finestra di fine maggio, fino al 15-31 luglio sarebbe quella che io individuerei, in modo da avere tutto il tempo per iniziare a programmare la stagione 2020-21" Gravina ha aggiunto "Annullare credo sia abbastanza complicato, con un campionato che ha visto la disputa di oltre due terzi del campionato. Ci sarebbe una grave ingiustizia che porterebbe ad una emergenza legale durante una emergenza epidemiologica".

Scudetto?

"Lo scudetto bisogna decidere solo di assegnarlo o meno e la stessa Juventus credo abbia espresso un non gradimento di una soluzione di questo tipo" ha aggiunto Gravina. "Poi c'è l'indicazione, di interesse internazionale, sulle società che devono andare in Europa. Non è il momento per questi ragionamenti, ma è chiaro che

chi ha il diritto a partecipare ad un campionato diverso, parlo della Serie B, sarebbero le prime due, non certo la terza, che dovrebbe affrontare i playoff. Nessuno può rivendicare la promozione da terza in classifica. Farò di tutto per la definizione dei campionati in campo, una estate in tribunale non sarebbe un atto di grande responsabilità".

Taglio stipendi



Intanto la Lega di serie A e l'Assocalciatori pro-vano a

raggiungere entro la fine della settimana un accordo sulla sospensione degli stipendi dei giocatori alla luce della crisi generata dall'emergenza. Al termine di una prima riunione fra le due parti, definita cordiale e interlocutoria. In essa, la Lega ha formalizzato una proposta per sospendere gli stipendi per 4 mesi, ricevendo una controproposta dell'Aic, che chiede il congelamento per un solo mese. Le parti si sono quindi aggiornate. Mentre siamo in stampa potrebbero trovare anche un accordo.

La Juve ha ufficializzato comunque il taglio degli ingaggi dopo aver raggiunto un accordo con Sarri e l'intera squadra in virtù dell'emergenza del Coronavirus. L'intesa prevede la riduzione dei compensi pari alle mensilità di Marzo, Aprile, Maggio e Giugno. I giocatori e lo staff tecnico rinunciano a quattro mensilità delle 14 previste: un taglio del 33% con un risparmio di circa 90 milioni di Euro per la società.

Cronache di un tempo che fu

Nessuna gara, nessuna emozione, dallo sport giocato solo a quello parlato. E' così che si chiude un'altra settimana di stop. Nostalgici, siamo andati a vedere cosa ci ha regalato emozioni, sfogliando negli annali del tempo che fu, in una ultima settimana di marzo.

La prima radiocronaca in Italia per il match della Nazionale

Il 25 marzo 1928 si giocò la partita di inaugurazione dello stadio del Partito Fascista di Roma (l'attuale Flaminio): fu il giorno della prima radiocronaca di una partita di calcio in Italia. La gara era un'amichevole tra l'Italia e l'Ungheria. L'Eiar, Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche, esisteva da pochi mesi. E il primo a raccontare le partite è stato Giuseppe Sabelli Fioretti, cronista della Gazzetta dello Sport. L'incontro finì con la vittoria degli azzurri per 4-3 e fu il primo successo degli azzurri contro i magiari. Trentaduemila gli spettatori e decine di migliaia gli appassionati collegati alla radio.

PIOLA ESORDISCE IN NAZIONALE

Silvio Piola, autentico simbolo del calcio italiano esordì in Nazionale il 24 marzo 1935 a soli 21 anni. Si giocava al Prater di Vienna, contro l'Austria, in una partita valida per la Coppa Internazionale (antenata di quella che sarà l'Europeo). La selezione di Hugo Meisl era una delle selezioni più forti degli anni '30, tanto da essere ribattezzata Wunderteam (squadra delle meraviglie) e autentica bestia nera dell'Italia. Piola in verità non doveva essere chiamato. Un infortunio di Giuseppe Meazza portò il commissario tecnico Vittorio Pozzo a scegliere proprio il centravanti piemontese. Piola battezzò il suo esordio in azzurro segnando le due reti che varranno il primo successo italiano in terra austriaca. Fu la svolta della carriera per Piola che diventerà una delle figure di spicco per la nostra Nazionale: protagonista assoluto dei Mondiali vinti nel 1938, arrivò a segnare 30 reti in maglia azzurra, restando a lungo il miglior marcatore prima di venir superato da Gigi Riva.



LA PRIMA IN A DEL SEDICENNE TOTTI



28 marzo 1993 a 3 minuti dal termine e di un Brescia-Roma, con i giallorossi in vantaggio per 2-0. Il tecnico Boskov toglie l'attaccante Rizzitelli e mette in campo in sedicenne biondino che si è messo in evidenza con la Primavera, un certo Francesco Totti. "Non avrei mai pensato che mi facesse entrare, è stato il momento più bello della mia vita". Quello che è successo nelle settimane, mesi e anni successivi conferma che alle 16:42 di quel 28 marzo qualcosa di storico è davvero capitato. "Era quasi finita, mancavano 10/15 minuti, avevo vicino a me Muzzi in panchina, l'allenatore era Boskov, mi chiamò e mi disse "Riscaldati che entri". Lì per lì pensavo che stesse dicendo a Muzzi invece guardava me. Mi ha fatto entrare è stato un sogno che si è realizzato".

VIERI SEGNA IL GOL NUMERO 1000 CON L'ITALIA

Il 29 marzo 1997 l'Italia (guidata dal ct Cesare Maldini) batte a Trieste 3-0 la Moldova, partita valida per le qualificazioni a Francia '98. La gara non ebbe storia e vide le reti, nel primo tempo, di Maldini e Zola e poi, nella ripresa, di Vieri. Proprio Bobo, all'esordio in Nazionale (all'epoca aveva ventitre anni), entrò così nella storia per aver segnato il millesimo gol della storia dell'Italia, con un tiro di sinistro con cui battè il portiere Romanenco in uscita. Il primo gol in assoluto dell'Italia era stato di Lana, nel 1910 nell'amichevole vinta 6-2 con la Francia. Vieri avrebbe poi totalizzato 49 presenze con la maglia azzurra, realizzando 23 reti.

Per altre chicche, seguite l'autore di quelle qui riproposte, Lorenzo Marucci su 'tuttomercato'

PIANO MARSHALL DELLA FIFA



: 'Aiuti finanziari al calcio' Una sorta di piano Marshall per soccorrere il calcio mondiale in crisi finanziaria per l'emergenza coronavirus è allo studio della Fifa, che farebbe affidamento sulle sue riserve di 2,5 miliardi di euro e anche sui futuri ricavi dai diritti tv, da usare come garanzie. Nei giorni scorsi, in un articolo del New York Times, si era parlato di un fondo speciale di emergenza. "La Fifa si trova in una solida situazione finanziaria ed è suo dovere fare il massimo per aiutare quelle persone nell'ora del bisogno.

afferma il presidente bGianni Infantino

Pertanto, confermiamo che la Fifa sta lavorando alla possibilità di fornire assistenza alla comunità calcistica di tutto il mondo, dopo aver fatto una valutazione globale dell'impatto finanziario che questa pandemia avrà sul calcio. Il formato esatto e i dettagli di questa assistenza sono attualmente allo studio e vengono discussi in consultazione con le associazioni della Fifa, le Confederazioni e le altre parti interessate, tenendo presente che una decisione dev'essere concordata e annunciata nel prossimo futuro".

Procuratori: Oltre duecento milioni di euro In A comanda Juventus con 44 milioni

Oltre duecento milioni di euro provenienti da club e giocatori della Serie A sono finiti nelle tasche degli agenti nel 2019. La cifra è stata comunicata dalla Federcalcio e pubblicati sul proprio sito i dati relativi all'attività degli agenti. In totale le venti società del massimo campionato hanno speso 187,8 milioni di euro in commissioni. Davanti a tutti nella classifica dei corrispettivi erogati per i servizi resi dagli agenti spicca la Juventus con oltre 44 milioni, seguita da Inter (31,8 milioni), Roma (23,2) e Milan (19,6). Appena 500 mila euro invece il conto del Brescia. Gli agenti, però, incassano anche dai giocatori e lo scorso anno hanno ricevuto dai tesserati per le società di Serie A circa 13,7 milioni di euro. Decisamente più basse le cifre in Serie B con meno di 20 milioni spesi dai club del campionato cadetto (in testa l'Empoli con 6 milioni), e 1,2 milioni pagati dai calciatori.

CATALDI
Fresh Market
Catadi.ca

140 WOODBRIDGE AVE
MARKET LANE, WOODBRIDGE
905.605.5565

PRICES VALID APRIL 1st to APRIL 7th/2020

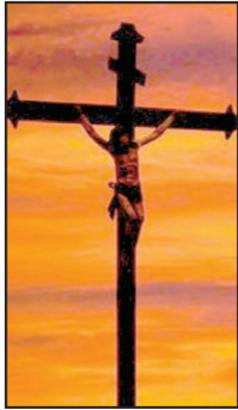
Product of USA Raw Almonds 4.99 lb	Product of Italy Pave Mezzano Cheese or Gorgonzola Cheese 8.99 lb	Homegrown Ontario, Boneless, Skinless Chicken Breast Loose \$3.99/lb 3.49 lb
Product of Spain Stem & Leaf Clementines 1.99 lb	Cut from USDA Select Striploin Steaks 9.99 lb	Product of Guatemala Large Cantaloupes 2.99 ea
		Excelsior Espresso Coffee 1.99 ea

Take Advantage of our
FREE Curbside Pick-Up or \$12.99 Delivery Service!
(*10km Radius from our Marketlane location)

Simply send your shopping list to curbside@cataldi.ca include your name, phone number and address.
We will have it ready/delivered in 24/48 hours!

Tre Stelle
Mozzarella Balls
3.99 ea

Dal cuore un grande Augurio



**SANTA
E SERENA
PASQUA**
a tutti
dalla
**ASSOCIAZIONE
CULTURALE
CAMPANI**



Che la Pasqua porti
serenita', amore, forza
e fiducia a tutti i nostri
lettori
ed alle loro famiglie

IRPINIA CLUB



www.irpiniaclub.com

*Il Comitato
augura a tutti
Buon Pasqua*

Peter Cipriano, *Presidente*

28^{MO} ANNIVERSARIO

*Il Comitato Direttivo
della
Associazione Cattolica
S. Francesca Romana
di Veroli - Ontario
Augura a tutti i soci
ed alla comunita'
verolana, ciociara
e laziale*

BUONA PASQUA

*Franco Fiorini
Presidente*

905.553.4741
francofiorini@yahoo.ca

Vi terremo
aggiornati
sulle future attivita'
quali il torneo di golf
e di tiro al piattello



**DAL COMITATO DEL
ROCCAMANDOLFI
SOCIAL CLUB**



**Auguri di
BUONA
PASQUA
alla comunita'
Roccolana
e nostri amici**

**Sidernese
Club**

A soci
e simpatizzanti
sinceri Auguri
per una
SANTA PASQUA



Il Comitato ed il pres. Jim Ieraci

IL SORA CLUB



augura
**BUONA
PASQUA**
a tutti i soci e
simpatizzanti

**LA STAZIONE DI RENDE
SOCIAL & CULTURAL CLUB**



Il Presidente
ed il Comitato
augurano ai membri
una **SANTA
E SERENA
PASQUA**

VALLE PELIGNA

Socio Cultural Association

*Auguri di
Buona Pasqua!*



905.850.0108

Il nostro affetto
e pensiero
a tutti i soci e famiglie
ed un abbraccio
alle famiglie
del nostro
amato Abruzzo

**VEROLI
CULTURAL
SOCIETY**

AUGURA
A TUTTI I SOCI

ED ALLA COMUNITA'
BUONA PASQUA!



**A PASQUA
AUGURI
DI
FELICITA'**



**A tutti i Soci e Famiglie
ed a tutti i Supinesi
DAL DIRETTIVO DEL
SUPINO SOCIAL CLUB**

**LA PIAZZA PUNTO D'INCONTRO
ITALIAN SOCIAL CLUB**



Auguri di Buona Pasqua
dal cav. Pino DiDiano



**Il Richmond Hill Italian
Social Club**

ringrazia tutti i soci, amici, simpatizzanti
ed i patrocinatori per il supporto dato
durante i nostri 40 anni di attivita'
ed AUGURA A TUTTI
UNA SANTA PASQUA



LA VALLE DEL TORBIDO

BRUTIUM SOCIAL CLUB

**TANTI AUGURI
DI BUONA PASQUA**
a tutti i soci, alle loro famiglie
e tutti coloro che sostengono
le nostre attivita'
Il Comitato





Continuano le adesioni alla nuovo gruppo su Facebook, legato proprio a quest'iniziativa intrapresa alcune settimane fa e dedicata ai calciatori italo-canadesi. Il gruppo si chiama "Encyclopedia of Italian-Canadian soccer players" ed e' facilmente rintracciabile su Facebook. Vi invito ad iscrivermi e mandare il vostro contributo: storie, fotografie, ricordi....



Oggi in questo nostro girovagare alla ricerca di calciatori italo-canadesi che hanno calcato anche campi europei ed italiani in particolare, ci spostiamo a Montreal, per raccontarvi due storie. La prima riguarda **SANDRO GRANDE**, nato nella metropoli quebecchese nel 1977. La famiglia Grande negli anni '60 si trasferì in Canada, a Montréal, ed Andrea comincio' a giocare nelle giovanili di una squadra locale. Poi torno' in Italia "accontentandosi" di giocare in un piccolo paese alle porte di Campobasso, a Larino, tra i dilettanti. Grande gioca bene e si fa notare dai "cugini" dell'Isernia. Altro anno in Molise in cui si rivela tra i migliori dell'intera serie D.

Su di lui mette gli occhi l'ambizioso Potenza, guidato da Stefano Sanderra. Nel 2000 il Frosinone è in serie D, il presidente Navarra vuole costruire una corazzata. E allora in panchina arrivano i fratelli Sanderra, che tanto bene avevano fatto a Potenza, i quali si portano anche Sandro Grande.

Il Frosinone vola con i gol di Willy dos Santos, ma soprattutto con le geometrie di Grande che gioca 27 gare e segna una rete. Nel frattempo in Serie A il Brescia guidato da Carletto Mazzone aveva conquistato un ottimo settimo posto, trascinato dalle magie di Baggio, dalle geometrie di Pirlo e dai gol di Hubner. I lombardi avevano ottenuto anche un piazzamento in Intertoto. Per il Brescia pero' c'è un problema, deve giocare a fine giugno. I calciatori sono in vacanza e allora l'idea: si costruisce una squadra composta da giovani e riserve. Grande viene acquistato dal Frosinone, rinuncia soddisfatto alle vacanze estive e si tuffa

nella preparazione dell'Intertoto. Le cose vanno bene, il Brescia-bis conquista la finale e va a giocarsela con I francesi del PSG ma senza fortuna. Poi la discesa: Catan-zaro in serie C2, di nuovo Frosinone dove gioca sola-mente sette partite, è falcidiato da infortuni vari e dopo neanche sei mesi vissuti tra alti e bassi, torna a Potenza. Intanto in Canada L'Impact de Montréal della famiglia Saputo pensa a Grande per rinforzare il centrocampo. In Canada viene convocato anche per la Nazionale che gli regala una gioia incredibile. Era il 3 settembre 2005, amichevole di lusso contro la Spagna in Spagna, che da lì a tre anni avrebbe vinto tutto. Gli iberici stanno avanti 2-0 ma al 71' cross dalla destra, rinvio sbilenco di Ibanez, palla a Grande che con un tiro a giro segna a Reina. Ma Sandro non sa stare fermo e nel 2005 si lancia in una nuova avventura: la Norvegia con il Viking, club di Stavanger, che gioca in Serie A. Un anno lì e l'anno dopo al Molde, cittadina immersa nei fiordi norvegesi. Un fugace rientro a Montreal agli ordini di Saputo e poi l'avventura finale a Suduva, club situato nel cuore rurale della Lituania. Un Grande...giramondo!



Difensore di razza e carisma, famoso in Canada e negli Stati Uniti ma anche con esperienza italiana: **NEVIO PIZZOLITTO** nato il 26 agosto del 1976 proprio nel cuore della comunita' italiana di Montreal, a St.Leonard da genitori di origine veneta. In Italia ha giocato nove partite da titolare nelle file dell'Imperia, squadra di quarta serie, prima del suo rientro in Canada dove ha giocato per undici anni con i Montreal Impacts collezionando ben 222 presenze con 11 goals. Cresciuto nel sistema giovanile dello Sporting-Patriotes della Quebec Elite Soccer League dove approdo' a soli 14 anni, Pizzolitto e' stato ingaggiato dal Montreal Impact nel '95 e con gli Impact ha vinto il titolo nel 2004 e diversi campionati nonche' la prestigiosa Voyageurs Cup per sei stagioni di fila. Il 28 giugno del 2008 ha disputato la sua 220ma gara con la squadra di Montreal stabilendo cosi' un invidiabile primato. Ha preso parte al mondiale under 17 del 1993 in Giappone, assieme a Paul Stalteri mentre con la nazionale maggiore ha esordito il 10 ottobre del '99 contro Haiti vestendo poi la casacca Canucks per altre sette volte. Difensore arcigno, atleta leale e capitano di lungo corso per il team di Saputo



"Una raccolta fondi da noi campioni del mondo"

Cannavaro, insieme a tutti gli artefici del trionfo dell'Italia a Germania 2006, ha deciso di non restare a guardare e di creare una raccolta fondi per aiutare gli operatori sanitari che stanno lottando in prima linea per sconfiggere questo nemico silenzioso.

"Noi Campioni del Mondo abbiamo iniziato questa raccolta fondi attraverso il sito gofundme: è facilissimo, ti registri e puoi donare, come abbiamo fatto tutti noi: ci abbiamo messo la faccia perché crediamo che in questo momento tutti dobbiamo restare più vicini possibili a quelli che stanno lottando in prima linea, medici e infermieri che ogni giorno rischiano la vita e hanno carenza dell'attrezzatura necessaria. Quindi chiedo un piccolo sforzo a tutti quanti".



"L'estate 2006 ci ha cambiato la vita: da giocatori normali, siamo diventati leggende viventi, quindi grande soddisfazione e grande responsabilità". da Goal Italia

"Be Champion against Covid 19". Questo il nome dell'iniziativa benefica nata dalla chat whatsapp dei campioni del mondo 2006, di nuovo in campo per vincere una nuova sfida. Una raccolta fondi da destinare alla Croce Rossa italiana, per dare un aiuto al nostro Paese in emergenza coronavirus. Alex Del Piero ha spiegato l'iniziativa in diretta su Sky Sport 24: "Tutto è nato nella chat whatsapp dei Campioni del Mondo 2006, per dare un supporto alla Croce Rossa italiana, focalizzato esclusivamente sull'emergenza coronavirus. Il fine di questa raccolta fondi è quello di provvedere e assicurare i trasporti straordinari che avvengono e permettere l'acquisto di mascherine, tute e il kit che occorre per ovviare a questa emergenza. Cannavaro dalla Cina, io a Los Angeles, ognuno di noi si è già attivato: facciamo tutti parte di una grande squadra e vogliamo far partecipare tutto il mondo. L'Italia è tra i Paesi più colpiti, noi siamo in Italia e

vogliamo dare questo segnale". La raccolta fondi e' attiva su GoFundMe italianwc2006

Taste the difference You deserve the Best!!

Abruzzo Pizza

... E TANTE ALTRE PIETANZE

EST. 1981

REAL ITALIAN PIZZA

TANTI AUGURI DI BUONA PASQUA!

905-881-8222

www.abruzzopizza.com

9010 YONGE STREET - RICHMOND HILL

Natalia Ciochina

p: 905-695-5303
c: 647-782-4156
e: inapitoronto@gmail.com

anche servizio a domicilio

Vaughan Mills
Inside SARRACINI TRAVEL
#55 - 3175 Rutherford Rd.
Vaughan, ON L4K 5Y6

JANE & 7

AUTO COLLISION LTD.

LA VOSTRA CARROZZERIA DI FIDUCIA DAL 1978



4 Vanley Crescent
Downsview, Ontario
M3J 2B8
Tel: 905.669.2042
416.630.5595
Fax: 416.635.0924

Nino Iannetta

Porte chiuse e club in ritiro

Un mese e mezzo per terminare la stagione, trasformando la Premier League in una sorta di Mondiale per club disputato in pochi stadi rigorosamente a porte chiuse e con le 20 squadre isolate in ritiri forzati. Se negli ultimi giorni sempre più club della massima divisione inglese hanno espresso dubbi sull'opportunità di riprendere a giocare, la volontà della maggioranza - tra dirigenti, giocatori e allenatori - resta comunque quella di disputare le rimanenti 92 partite. Anche a costo di stravolgere non solo il calendario, ma anche usi e abitudini del calcio britannico. E sottoponendo i club ad un vero e proprio tour de force, tra giugno e



luglio, pur di salvare la stagione e, con essa, gli introiti commerciali e (soprattutto) televisivi. L'idea è di giocare ogni tre giorni, così da completare il programma al massimo in sei settimane. Adottando nel contempo una serie di misure restrittive per minimizzare il rischio di propagazione del coronavirus. A cominciare dalla sede delle partite: non più gli stadi di ciascuna società, ma un numero ristretto di impianti,

geograficamente vicini, dove si giocherebbe di fatto senza soluzione di continuità, prevedendo anche più partite al giorno. Ovviamente senza pubblico: tutti gli incontri verrebbero trasmessi in diretta dalle pay-tv, contrariamente a quanto accade normalmente. Al momento, per decisione della Federcalcio inglese, tutti i campionati sono sospesi fino al 30 aprile, ma difficilmente a maggio si potrà tornare a giocare.

IPOTESI

Nba si è data tempo fino a metà aprile per decidere cosa fare di questa stagione fermata dal coronavirus, tenendo conto che al momento è difficile capire quale sia la reale diffusione del Covid-19 negli Stati Uniti. Detto che per ora la posizione della lega rimane che, in qualche modo, la stagione si concluderà e che ci sarà un campione 2019-20 bisogna vedere in che modo ciò avverrà. Così prende sempre più consistenza l'ipotesi di giocare (partendo dal 21% delle partite di 'regular season'



ancora non disputate o direttamente dai playoff) in un unico ambiente che possa ospitare per partite, allenamenti e staff di vario tipo al seguito, e dopo rigorosi controlli, tutti i team coinvolti. Questo luogo sarebbe stato individuato in Las Vegas, che sta nel deserto, e i cui accessi sono quindi più facilmente controllabili, e dispone di strutture adeguate, ovvero impianti da gioco e soprattutto i grandi alberghi ora vuoti per via del 'lockdown'. Oltretutto, se si riprenderà a giocare, ciò avverrà a porte chiuse e quindi tanto vale, almeno questa è l'idea, farlo dove parrebbe più facile, magari con playoff al meglio delle tre partite, invece che sette come accade in tempi normali. Da qui a metà aprile di tutto ciò se ne parlerà a lungo.

SOCGER & DINTORNI

di Patrizio Serafini



La speranza della ripresa...

In questo quadro incerto si cerca un barlume di speranza per riprendere i vari campionati. Anche se questo lo sottolineiamo ancora una volta questo è proprio l'ultimo dei problemi, l'importante è uscire al più presto da questa emergenza sanitaria. Questo Covid 19 è come un avvoltoio in attesa della sua razione e bisogna combatterlo con la massima disciplina. Rispettare le regole in maniera rigorosa diventa a questo punto fondamentale. Stiamo vivendo tempi molto tormentati ma come si dice dove vi è la volontà, nulla è impossibile si dice.

NHL = Un secondo giocatore dei Colorado Avalanche è risultato positivo al Covid 19. Come comunicato dal Club nei giorni scorsi. Il giocatore è in isolamento, anche coloro che sono stati in contatto con il giocatore sono stati informati e stanno seguendo la prassi sanitaria dell'isolamento.

Al momento i giocatori contagiati in NHL totalmente sono quattro, due degli Ottawa Senators, e due quindi dei Colorado Avalanche.... Tutti e quattro avevano giocato a Los Angeles prima dell'interruzione del campionato.

Intanto i campioni oltre a lanciare messaggi ed ad essere impegnati attraverso i social media in iniziative di solidarietà passano molto tempo con la propria famiglia, cosa molto difficile durante la stagione agonistica. Come il capitano dei Toronto Maple Leafs John Tavares che si sta godendo suo figlio e che ha affermato che trascorrere del tempo con loro è stato fantastico, ma che si sta anche allenando. La famiglia è un tesoro prezioso da custodire gelosamente.



Ovviamente Tavares ha parlato anche della situazione preoccupante del Covid 19 e dei suoi effetti tremendi. Allo stesso tempo ha raccomandato a tutti di seguire le raccomandazioni impartite dalle autorità sanitarie, elogiando anche il personale medico che lotta in prima linea contro il nemico invisibile. La speranza poi ha aggiunto, e che si possa ripartire direttamente con i playoff davanti ai propri fans, sarebbe un momento fantastico per tutti... per tutta la Leafs Nation e per lo sport, dopo una lunga notte.

CFL = La CFL ha posticipato i ritiri delle compagini con le relative preparazioni che erano previste per il 17 Maggio. Ricordiamo che il campionato dovrebbe iniziare l'11 Giugno. Mentre le prime amichevoli il 28 Maggio. E questo cambiamento potrebbe portare ovviamente delle variazioni.

NBA = Jim Dolan, presidente esecutivo della Madison Square Garden Company e proprietario dei New York Knicks è risultato positivo al Covid 19. La compagine ha annunciato la sua positività Sabato sera. Tra l'altro Dolan possiede anche la proprietà dei New York Rangers in NHL.

**VI INVITIAMO
A PARAGONARE
SENZA NESSUN OBBLIGO
IL NOSTRO SERVIZIO,
LA QUALITÀ ED IL PREZZO**

**GIORGIO MARCHI, LINO TAM
E GIUSEPPE GIAMBATTISTA**



GARANTIAMO SODDISFAZIONE AL 100%

**DeMarco Funeral
Visitation Centre
8003 Weston Rd.
Woodbridge
905.850.9500**

**DeMarco
Funeral Home
3725 Keele St. Toronto
416.636.7027**

Nuove date per i Giochi di Tokyo: 23 luglio-8 agosto 2021



Dopo il rinvio di quest'anno per il coronavirus, il Cio e il Comitato organizzatore locale hanno ufficializzato le nuove date dell'Olimpiade di Tokyo 2020, che si terranno praticamente ad un anno esatto di distanza da quelle rinviate a causa dell'emergenza coronavirus. Le nuove date dei Giochi sono dal 23 luglio all'8 agosto 2021, mentre dal 24 agosto al 5 settembre si terranno i Giochi paralimpici.

La decisione è stata presa in una conference call tra i principali attori dell'organizzazione dell'Olimpiade: il presidente del Cio Thomas Bach, quello di Tokyo 2020 Mori Yoshiro, il governatore di Tokyo Koike Yuriko e il ministro olimpico e paralimpico Hashimoto Seiko, che hanno concordato il nuovo programma.

PARON CHEESE

COMPANY LTD.

Azienda a conduzione familiare da 75 anni

**PRODUTTRICE DI PREMIATI FORMAGGI DI
TIPO FRIULANO**

**DISPONIBILE MONTASIO FRESCO
ED ALTRI TIPI DI FORMAGGI**

905-692-4560 (Fabbrica)

PATRONATO EPASA-ITACO



TONY PORRETTA
Direttore

**CENTRO ASSISTENZA
GRATUITA
PRATICHE
DI PENSIONI**

**ITAL-CAN
CONSULTING SERVICES**

Procure - Power Attorney
Testamenti-Buoni postali
Successioni, etc. etc.

**200 Whitmore Rd. Woodbridge
905.850.3611**



LiUNA!
Local 506
www.local506.ca

Wishing all of our Members, their families and the local community a Happy Easter

EXECUTIVE BOARD

CARMEN PRINCIPATO
 BUSINESS MANAGER

TONY DO VALE
 SECRETARY-TREASURER

ROLY BERNARDINI
 PRESIDENT

LUIS PIMENTEL
 VICE-PRESIDENT

SAVERIO REPOLE
 RECORDING-SECRETARY

PETER GLAZE
 EXECUTIVE BOARD MEMBER

JACK EUSTAQUIO
 EXECUTIVE BOARD MEMBER

LEGAL COUNSEL
 ALEXIS MANTELLO-CLEMENT

REGIONAL ORGANIZING CO-ORDINATOR
 ELIO TOPPAN

OFFICE MANAGER
 ISABELLA COSTANZO

DISPATCHER
 HARDY JALLOH



COMPLIANCE CONTROL OFFICER
 RENATO TAGLIONE

BUSINESS REPRESENTATIVES

- MIKE BETTENCOURT
- MAMADOU BAH
- JOE INACIO
- FABRIZIO MASSARI
- JOE FURTADO
- JOHN WALKER
- MILTON MEDEIROS

SUPPORT STAFF

- PATRICIA LUM
- MONIQUE SERINO
- NATALIY KRASKOVSKY
- CHRISTINA COLELLA DE PAOLA
- MISHEL BIRFIR
- NICOLE PIETRANGELO
- EVETT BILLS
- ADRIANNA DO VALE



3750 Chesswood Drive, Toronto, ON M3J 2W6
Tel: 416.638.0506 • **Fax:** 416.638.1334 • **Website:** www.local506.ca